

CASSA DI PREVIDENZA – FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AVIVA IN ITALIA (FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA)



Via Scarsellini, 14 – 20161 Milano

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AVIVA IN ITALIA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1394

Istituito in Italia



Numero verde: 800.11.44.33



fondi_pensione@aviva.com
fondopensione_dirigentiaviva
@legalmail.it



www.aviva.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/06/2021)

Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta dalla:

- **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- **Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 30/06/2021)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci al FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro subordinato, in alcuni casi, al versamento al fondo pensione di un contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo eventuale contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50% di quanto maturato) al momento del pensionamento, a condizione che si possano far valere almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure nei casi in cui il calcolo della rendita risulti di ammontare molto contenuto, potrai richiedere l'intero importo in forma di capitale.▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75% di quanto maturato) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75% di quanto maturato) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30% di quanto maturato) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;

▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).**

L'Aderente lavoratore che abbia maturato almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, che cessi l'attività lavorativa e maturi l'età anagrafica per pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i cinque anni successivi alla cessazione nonché abbia maturato un requisito contributivo complessivo di almeno venti anni nei regimi obbligatori di appartenenza può chiedere che la prestazioni venga erogata, in tutto o in parte, fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA); la rendita anticipata è altresì riconosciuta all'Aderente lavoratore che abbia maturato almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari e che risulti inoccupato per un periodo di tempo superiore a ventiquattro mesi nonché maturi l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i dieci anni successivi al compimento del termine di ventiquattro mesi.

Trasferimento Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (prima di questo termine il trasferimento è possibile solo per perdita dei requisiti di partecipazione).

I benefici fiscali Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

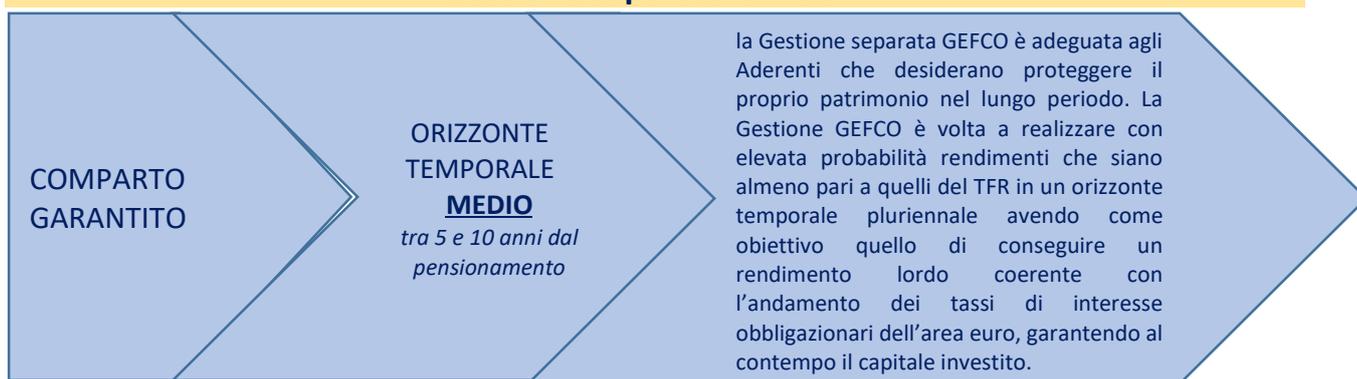
Le opzioni di investimento

DENOMINAZIONE	CATEGORIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Gestione separata "GEFCO"	garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite (mancata scelta). Comparto di default in caso di RITA .

(*) **Comparto caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

I comparti

Gestione separata GEFCO⁽¹⁾



(1) **Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.**

Garanzia: presente; viene garantita la conservazione del capitale assicurato per tutta la durata della Fase di accumulo, riconoscendo per le adesioni al Fondo successive al 31 dicembre 2005 un tasso minimo garantito annuo pari al 2%. Mutamenti nel contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia di risultato; il fondo si impegna a descrivere agli Aderenti interessati i conseguenti effetti relativamente alla Posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

La rivalutazione delle somme assicurate dipende dal rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata ed è attribuita annualmente.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 1989
- **Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):** 74.341.989
- **Rendimento netto del 2020:** 3,09%

Cosa fare per aderire

L'adesione al FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA avviene su base volontaria e può essere manifestata all'atto dell'assunzione o in qualsiasi momento successivo, attraverso la compilazione e la sottoscrizione del **Modulo di adesione**.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR (meccanismo del "silenzio-assenso"): il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

L'adesione ha effetto dalla data di sottoscrizione del Modulo di adesione trasmesso al FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA.

I rapporti con gli aderenti

Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare il FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione al FONDO PENSIONE DIRIGENTI AVIVA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.aviva.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*